



Data: **2019/01/04 17:03 (16:03 UTC)**

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO SCIAME SISMICO - AGGIORNAMENTO N. 57

Il presente comunicato aggiorna le informazioni riportate nel **COMUNICATO SCIAME SISMICO - AGGIORNAMENTO N. 56** del **2019-01-04 10:03:34 UTC**, inerenti l'attività sismica registrata a partire dal **2018-12-24 08:50:37 UTC**.

Gli eventi localizzati a partire da quest'ultimo comunicato sono i seguenti:

- (1) 2019-01-04 09:43:00: ML 1.5** localizzato a **3.5 km S da Monte Minardo (CT)**.  
Coordinate epicentrali: **LAT 37.704 LON 14.871** a **4.93** km di profondità
  
- (2) 2019-01-04 11:48:59: ML 1.3** localizzato a **0.8 km NE da Monte Fontane (CT)**.  
Coordinate epicentrali: **LAT 37.745 LON 15.093** a **3.63** km di profondità
  
- (3) 2019-01-04 11:51:29: ML 1.3** localizzato a **1.4 km SW da Monte Centenari (CT)**.  
Coordinate epicentrali: **LAT 37.724 LON 15.028** a **2.8** km di profondità
  
- (4) 2019-01-04 12:38:41: ML 1.3** localizzato a **1.3 km S da Monte Scorsone (CT)**.  
Coordinate epicentrali: **LAT 37.737 LON 15.065** a **4.7** km di profondità
  
- (5) 2019-01-04 14:56:28: ML 1.3** localizzato a **2.3 km W da M. Denza (CT)**.  
Coordinate epicentrali: **LAT 37.705 LON 14.940** a **0.2** km di profondità

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.